

Paesaggi ameni

cà COMUNA

le colline del Meanese attraverso la penna di Aldo Gorfer



foto di Giorgio Rossi

Chiesetta di San Lazzaro

Immagini e racconti tratti dal libro
"Aldo Gorfer - Strade e volti della collina di Trento"

"...La chiesetta dei santi Lazzaro e Giuliana a San Lazzaro..... sorgeva nei pressi dell'antico ospedale per i lebbrosi..."

"... A San Lazzaro sembra siano sostati il monaco Gottschalk e i suoi confratelli durante il viaggio intrapreso per portare in Baviera le reliquie di S. Anastasia prelevate a Verona. La cronaca del Benediktbauern riferisce infatti che ... i monaci discesero, naturalmente passando per la vecchia strada guardata dai castelli di Gardolo e di Meano, sul fiume Evis (Avisio) dove rimasero per quella notte. Si era nel 1053..."

Cenni storici

La chiesa di San Lazzaro e Santa Giuliana era annessa alla stazione di ricovero e ospedale per lebbrosi documentato dal 1237.

Decaduta durante il Quattrocento, la chiesa venne riedificata nel 1505 per volontà di Bartolomeo Concini con assetto tardo gotico: piccola aula unica con abside pentagonale. A fine Cinquecento venne restaurata, quindi ancora nel 1624, come conferma la data sull'arco di trionfo. Successivamente subì ulteriori rimaneggiamenti alla fine del Settecento e altri lavori vennero fatti nell'Ottocento.

Il portale con la tipica strombatura e la lunetta, decorata con la mano benedicente, insieme alla bifora soprastante, con capitello a stampella, sono certamente romanici e risalgono al XIII secolo. Sulla facciata vi sono i resti di una "Crocifissione" e forse di un "San Cristoforo" che, come conferma il Rasmò, rappresentano il tipico gusto dell'ambiente pittorico trentino del XIII secolo. L'ultimo restauro della chiesetta è avvenuto tra il 1988 e il 1990, eseguito dall'architetto Andrea Bonazza.

Simone Weber, Il lebbrosario di San Lazzaro presso Lavis, "Rivista Tridentina", X (1910), pp. 23-29

Bruno Passamani, La scultura romanica del Trentino, Trento 1963, pp. 150-151 (con fotografia)

La Chiesa di Dio che vive in Trento, compendio di notizie e dati, compilato da Armando Costa, Trento 1986, p. 224

Nicolò Rasmò, Storia dell'arte nel Trentino, Trento 1988, p. 89

Die Kirche von San Lazzaro

Die Kirche von St. Lazarus und Santa Giuliana wurde mit dem Krankenhaus für Leprakranke von 1237 verbunden. Die Kirche wurde im Jahre 1505 durch den Willen des Bartholomäus Concini umgebaut und wurde in den späten sechzehnten Jahrhundert und sogar im Jahre 1624 wieder restauriert. Weitere Renovierungen wurden in den späten achtzehnten und neunzehnten gemacht.